

INDICE

<i>Il saluto del presidente</i>	3
<i>Il programma per Settembre e Ottobre</i>	4
<i>Le riunioni</i>	5-8
<i>I curricula dei relatori</i>	9,10
<i>Hanno scritto di noi</i>	11-14
<i>Le lettere del Governatore</i>	15,16

ROTARY CLUB GEMONA

(Anno di fondazione: 1988)

Il R.C. di Gemona si riunisce ogni Martedì
alle ore 19.30
presso l'Hotel Green di Magnano in Riviera nel periodo invernale
e presso l'hotel Costantini di Collalto di Tarcento nel periodo estivo

Il Consiglio Direttivo è convocato il primo martedì di ogni mese nella stessa sede alle ore 18.30.

Past Presidents:

1988-1989: Pietro Nigris Cosattini
1989-1990: Pietro Nigris Cosattini
1990-1991: Giancarlo Zanolini
1991-1992: Pierfrancesco Murena
1992-1993: Romano Locci
1993-1994: Roberto Sgobaro
1994-1995: Claudio Taboga
1995-1996: Marco Bona
1996-1997: Adriano Londero
1997-1998: Mansueto La Guardia
1998-1999: Cesare Stefanutti
1999-2000: Marcello Mauro
2000-2001: Ottorino Dolso
2001-2002: Cesare Scalon
2002-2003: Alberto Antonelli
2003-2004: Pasquale Patrone
2004-2005: Umberto Vecile
2005-2006: Francesco Pecile Peteani
2006-2007: Valerio Ardito
2007-2008: Lamberto Boiti

Ufficio di Segreteria:

Via delle Viole 5, 33010 Pagnacco
Telefono: 335 6827683
e-mail: milly.franco@libero.it

ANNO ROTARIANO 2008-2009

PRESIDENTE:

VICE PRESIDENTE E PAST PRESIDENT:

PRESIDENTE INCOMING:

SEGRETARIO:

TESORIERE:

PREFETTO:

CONSIGLIERI:

Otello Quaino

Lamberto Boiti

Enricomaria Pasqual

Francesco Millimaci

Adolfo Trink

Raul Rumiz

Gianfranco Comelli

Mansueto La Guardia

Umberto Vecile

Shalom Zilberschmidt

COMMISSIONI

Effettivo: Presidente Umberto Vecile (referente per il Rotaract)
Relazioni pubbliche del Club: Presidente Shalom Zilberschmidt
Amministrazione del Club: Presidente Mansueto La Guardia
Progetti: Presidente Enricomaria Pasqual
Fondazione Rotary: Presidente Gianfranco Comelli

COLLEGIO PROBI VIRI

☆ Valerio Ardito, Francesco Pecile Peteani, Pasquale Patrone

S o c i

Onorari

Pietro Nigris Cosattini
Damiano Degrassi
Luigi Pauluzzi

Effettivi

Antonelli Alberto	Millimaci Francesco
Ardito Valerio	Murena Pierfrancesco
Boiti Lamberto	Pasqual Enricomaria
Cecchini Carlo	Patrone Pasquale
Comelli Gianfranco	Pecile Peteani Francesco
Comuzzo Marcello	Policriti Alberto
Dalle Molle Francesco	Quaino Otello
Dolso Ottorino	Rumiz Raul
Fanzutto Ivano	Scalon Cesare
Fava Giancarlo	Sgobaro Roberto
Feragotto Dino	Snidero Daniele
Fronza Salvatore	Stefanutti Cesare
La Guardia Mansueto	Taboga Claudio
Lavaroni Antonino	Toffoli Ermens
Locci Romano	Treppo Livio
Londero Adriano	Trink Adolfo
Mattiussi Eligio	Vecile Umberto
Mauro Marcello	Venier Romano Luigi
Melchior Antonio	Welther Ingo
Melchior Mauro	Zanolini Giancarlo
Milesi Carlo	Zilberschmidt Shalom

Buon compleanno a

settembre

<i>Patrizia</i>	<i>Venier Romano</i>	<i>11</i>
<i>Elda</i>	<i>Londero</i>	<i>20</i>
<i>Gianfranco</i>	<i>Comelli</i>	<i>21</i>
<i>Sandra</i>	<i>Trink</i>	<i>24</i>
<i>Gabriella</i>	<i>Dolso</i>	<i>26</i>

ottobre

<i>Paola</i>	<i>Murena</i>	<i>3</i>
<i>Elisa</i>	<i>Rumiz</i>	<i>10</i>
<i>Pierfrancesco</i>	<i>Murena</i>	<i>25</i>
<i>Eugenia</i>	<i>Englaro Comuzzo</i>	<i>27</i>
<i>Adriano</i>	<i>Londero</i>	<i>28</i>
<i>Umberto</i>	<i>Vecile</i>	<i>28</i>
<i>Mariucci</i>	<i>Treppo</i>	<i>31</i>

Cari amici,

Noi tutti sappiamo cos'è il Rotary. Come dicono i testi ufficiali si tratta di *“un'associazione di imprenditori e professionisti, uniti a livello mondiale per offrire aiuti umanitari, promuovere standard etici elevati in tutte le professioni e costruire un mondo dominato dalla buona volontà e dalla pace”*.

Il Rotary ha una sua storia, ha i suoi statuti e ha i suoi regolamenti. Si impegna in molte attività; ha strutture, Presidenze, distretti.

Il tutto è molto articolato e persino complesso ma, al di là di questo che pur gli dà sostanza e forza, il Rotary è soprattutto amicizia e servizio.

Eppure agli inizi le cose non erano proprio così

Il Rotary non nasce come un Club di servizio.

In realtà, il progetto originario di Paul Harris si limitava a propositi di reciproca collaborazione e di franca amicizia fra i soci. Si trattava in buona sostanza di un progetto di mutuo soccorso, non dissimile da altri che in quello stesso periodo sorgevano nel mondo anglosassone.

L'argomento principale delle prime riunioni del Club di Chicago riguardava l'intensità degli scambi d'affari fra i soci. Un ruolo importante nel direttivo spettava allo **statistico** (figura abolita solo nel 1911), il quale registrava e comunicava puntualmente gli ordini di merci e di servizi che i soci si scambiavano reciprocamente e che progressivamente aumentavano. Era pertanto utile far parte del Club, con immediati ed evidenti vantaggi economici, uniti all'opportunità di intrecciare sicuri rapporti di amicizia con gli altri soci.

Il primo statuto ed il primo regolamento, redatti su impulso di Harris, contenevano solo due obiettivi:

La promozione degli affari reciproci fra i soci

La promozione di una buona amicizia fra di loro.

Comunque ben presto, già nel 1907, fu abbracciato un terzo obiettivo, quello del servizio.

E nel tempo questo obiettivo ebbe diverse formulazioni sintetiche, da *“He Profits Most Who Serves His Fellows Best”* (Ha un profitto migliore chi sa rendere agli altri un servizio migliore) a *“Service, Not Self”* (Servizio, non profitto personale), *“He Profits Most Who Serves Best”* (Chi serve meglio ha un profitto migliore) fino a *“Service Above Self”* (Servire al di sopra di ogni interesse personale), adottato nel 1989 dal Consiglio di Legislazione come motto ufficiale del Rotary.

Oggi il servizio è l'ideale che caratterizza tutta l'attività del Rotary.

Anche il nostro Club ha programmato una serie di iniziative che troveranno realizzazione nel breve e nel medio termine.

E in questo ambito vorrei chiedere ai soci di tener presente la Rotary Foundation.

La Rotary Foundation non va vista come una imposta quasi forzata e poco gradita al cui utilizzo non saremo mai in grado di partecipare. Va considerata invece nella sua giusta luce: quella di una istituzione che ha la missione di diffondere lo spirito di pace e comprensione internazionale attraverso programmi di carattere umanitario e scambi di natura educativa e culturale. In effetti è lo strumento più efficace per aiutare i meno fortunati.

Ma di questo, spero, avremo ancora modo di parlare.

Vi saluto

Otello

PROGRAMMA

**Settembre - Ottobre
2008**

Settembre

- 2 Approvazione regolamento e bilancio
- 9 Visita alla mostra *"La Genesi"* a Illegio di Tolmezzo
- 16 Gabriele Marini, sindaco di Gemona: *"Gemona oggi"*
- 23 Gianfranco Comelli: *"Antonio Comelli, ricordando l'uomo ... politico, amministratore, pubblico, avvocato, cacciatore e, perché no?, anche padre!"*
- 30 Angela Felice: *"Adelaide Ristori: attice o marchesa?"*

Ottobre

- 7 Visita all'Osservatorio astronomico di Remanzacco, AFAM
- 14 Luisa Sello *"I giovani e la musica"*
- 21 Interclub con Udine. Mario Travaglini, Presidente Comitato Provinciale UNICEF *"Lotta alla mortalità infantile: un problema planetario"*
- 28 Isabella Gregoratto *"Una giornalista a Telefriuli"*

RIUNIONI Settembre – Ottobre 2008

Riunione del 2 Settembre

Presiede la riunione: Otello Quaino

Tema della relazione: Approvazione regolamento e bilancio

Soci presenti: Ardito; Boiti; Cecchini; Comelli; Fronda; La Guardia; Mattiussi; Mauro; Melchior A; Melchior M; Milesi; Millimaci; Murena; Pasqual; Patrone; Quaino; Scalon; Stefanutti; Toffoli; Trink; Vecile; Zanolini; Zilberschmidt;

Presenza: 54,8 %

Ospiti del Club: sig.ra Virgilio, sig.ra Pasqual e figlie, Christian McDonald, Aida Aya.

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Fava

Riunione del 9 Settembre

Presiede la riunione: Otello Quaino

Tema della relazione: Visita alla mostra "La Genesi" a Illegio di Tolmezzo

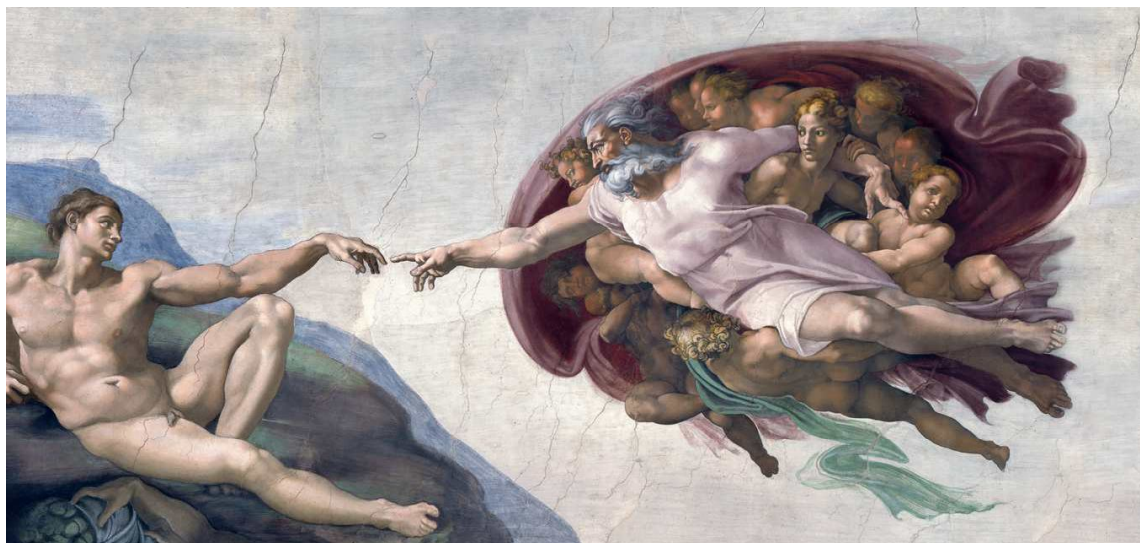
Soci presenti: Antonelli; Ardito; Comelli; Feragotto; La Guardia; Mattiussi; Mauro; Milesi; Millimaci; Murena; Pasqual; Quaino; Rumiz; Scalon; Sgobaro; Treppo; Trink; Vecile; Zanolini; Zilberschmidt;

Presenza: 47,6 %

Ospiti del Club: sig. Furlan, sig.re Comelli; Feragotto; La Guardia; Mattiussi; Mauro; Murena; Pasqual; Quaino; Rumiz; Scalon; Sgobaro; Vecile; Zanolini;

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Dalle Molle, Fava.

Soci che compensano l'assenza: Boiti, Cecchini



Riunione del 16 Settembre

Presiede la riunione: Otello Quaino

Tema della relazione: Gabriele Marini, sindaco di Gemona del Friuli: "Gemona oggi"

Soci presenti: Antonelli; Ardito; Boiti; Cecchini; Comelli; Dalle Molle; Fanzutto; Fava; La Guardia; Londero; Mattiussi; Mauro; Melchior A; Melchior M; Millimaci; Murena; Pasqual; Patrone; Policriti; Quaino; Rumiz; Scalon; Sgobero; Stefanutti; Trink; Vecile; Zanolini; Zilberschmidt;

Presenza: 66,7 %

Ospiti del Club: sig. Chiaruttini



Riunione del 23 Settembre

Presiede la riunione: Otello Quaino

Tema della relazione: Gianfranco Comelli: " Antonio Comelli, ricordando l'uomo... politico, amministratore pubblico, avvocato, cacciatore e, perché no?, anche padre!"

Soci presenti: Antonelli; Ardito; Boiti; Cecchini; Comelli; Comuzzo; Fava; La Guardia; Londero; Mattiussi; Mauro; Melchior A; Melchior M; Milesi; Millimaci; Pasqual; Patrone; Quaino; Rumiz; Scalon; Sgobero; Snidero; Stefanutti; Taboga; Toffoli; Treppo; Trink; Vecile; Venier; Zanolini;

Presenza: 71,4 %

Ospiti del Club: sig.re Ardito; Cecchini; Melchior M; Pasqual; Quaino; Snidero;



Antonio Comelli (Nimis, 1920 – Udine, 1998)

è stato uno dei principali protagonisti della vita politica e sociale del Friuli Venezia Giulia nell'ultimo dopoguerra.

Avvocato, fu consigliere della Provincia di Udine, assessore regionale e, dal luglio 1973 all'ottobre 1984, presidente della Regione.

Il suo impegno a favore dei territori friulani colpiti dal terremoto del 1976 gli valse l'appellativo di "presidente della ricostruzione".

Riunione del 30 Settembre

Presiede la riunione: Otello Quaino

Tema della relazione: Angela Felice: "Adelaide Ristori: attrice o marchesa?"

Soci presenti: Ardito; Boiti; Cecchini; Comelli; Comuzzo; Dalle Molle; Dolso; Locci; Mattiussi; Melchior A; Murena; Patrone; Pecile; Policriti; Quaino; Rumiz; Scalon; Stefanutti; Toffoli; Trink; Vecile; Zanolini;

Presenza: 53,4 %

Ospiti del Club: sig.re Quaino; Zanolini;

DUE IMMAGINI DI ADELAIDE RISTORI



Riunione del 7 Ottobre

Presiede la riunione: Otello Quaino

Tema della relazione: Visita all'Osservatorio astronomico di Remanzacco, AFAM

Soci presenti: Boiti; Cecchini; Comelli; La Guardia; Londero; Mauro; Melchior M; Millimaci; Murena; Pasqual; Patrone; Pecile; Quaino; Rumiz; Sgobaro; Taboga; Trink; Vecile; Venier; Zanolini;

Presenza: 47,6 %

Ospiti del Club: sig.re Ardito; Comelli; La Guardia; Londero; Murena; Pasqual; Quaino; Rumiz; Sgobaro; Taboga; Trink; Venier;

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Ardito, Fava, Milesi, Toffoli, Welther

Sede e Osservatorio Astronomico:
P.zza G.Miani, 1 - 33047 - Remanzacco (UD)
P.Iva.: 80024600300

www.afamweb.com.it

A.F.A.M.

Associazione Friulana di Astronomia e Meteorologia

Stazione Astronomica: Num. 473 Lat. N. 46° 05' 11.26" - Long. E. 13° 18' 59.85"

Riunione del 14 Ottobre

Presiede la riunione: Lamberto Boiti

Tema della relazione: Luisa Sello "I giovani e la musica"

Soci presenti: Ardito; Boiti; Cecchini; Fanzutto; Fava; Mattiussi; Millimaci; Murena; Pasqual; Pecile; Policriti; Rumiz; Scalon; Sgobaro; Toffoli; Trink; Vecile; Zilberschmidt;

Presenza: 42,9 %

Ospiti del Club: sig.re Pasqual; Pecile; Sgobaro; Toffoli; Vecile; sig. Hala Khonky, sig. Carletti Andrea

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Venier Romano.

Soci che compensano l'assenza: Quaino

Riunione del 21 Ottobre

Presiede la riunione: Otello Quaino

Tema della relazione: Interclub con Udine. Mario Travaglini, Presidente Comitato Provinciale UNICEF
"Lotta alla mortalità infantile: un problema planetario"

Soci presenti: Ardito; Boiti; Comelli; Fava; La Guardia; Mattiussi; Melchior M; Milesi; Millimaci; Pasqual; Patrone; Pecile; Quaino; Rumiz; Scalon; Sgobero; Taboga; Trink; Vecile; Zilberschmidt;

Presenza: 47,6 %

Ospiti del Club: sig.re Ardito; Comelli; Pasqual; Quaino; Taboga;

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Dalle Molle, Toffoli.



Il **Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia**, anche **UNICEF** (già United Nations Children's Emergency Fund, e dal 1953 United Nations Children's Fund) è un'agenzia delle Nazioni Unite fondata l'11 dicembre 1946 per aiutare i bambini vittime della seconda guerra mondiale.

L'UNICEF, con sede centrale a New York, è presente in 158 paesi e si occupa di assistenza umanitaria per i bambini e le loro madri nei paesi in via di sviluppo. I bambini ed i ragazzi sotto i 15 anni sono circa 2 miliardi nel mondo. L'UNICEF è finanziato con contributi volontari di Governi e privati e ha ricevuto il premio Nobel per la pace nel 1965.

Riunione del 28 Ottobre

Presiede la riunione: Otello Quaino

Tema della relazione: Isabella Gregoratto "Una giornalista a Telefriuli"

Soci presenti: Antonelli; Boiti; Cecchini; Comuzzo; Dalle Molle; Fava; Locci; Mattiussi; Melchior A; Melchior M; Milesi; Millimaci; Pasqual; Patrone; Policriti; Quaino; Rumiz; Scalon; Sgobero; Snidero; Stefanutti; Taboga; Toffoli; Treppo; Trink; Vecile; Zanolini;

Presenza: 64,3 %

Ospiti del Club: sig.re Pasqual; Rumiz; Zanolini;



Curriculum GABRIELE MARINI

Dati personali

Nato a Gemona l'8 novembre 1948
Sposato senza figli

Attività lavorativa

Già impiegato nell'Industria e nella Regione FVG

Esperienza amministrativa

Consigliere comunale di Gemona dal 1975
Assessore comunale dal 1980 al 1985
Membro dell'Assemblea della Comunità Montana dal 1985 al 1990
Assessore comunale e Vice sindaco dal 1990 al 2004
Sindaco di Gemona dal 13 giugno 2004
Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'ASS n. 3
Presidente del Distretto socio-sanitario di Gemona
Membro dell'esecutivo dell'ANCI regionale e Federsanità del FVG

Hobby

Lettura, in particolare Storia, Storia dell'Arte e Gialli
Cinema di avventura

ooooo

Curriculum ANGELA FELICE

Laureata in Italianistica presso l'Università di Trieste con una tesi sul "Teatro di Ibsen", dottore di ricerca nel 1987 a Roma con un lavoro e una dissertazione sul "Teatro di D'Annunzio", pubblicista e critico teatrale presso la pagina spettacoli del "Gazzettino", ha da tempo dirottato i suoi interessi in campo teatrale, fino ad assumere dal 1999 la direzione artistica del Teatro Club di Udine e la vicepresidenza dell'Ente Regionale Teatrale del FVG.

Ha al suo attivo un nutrito numero di interventi saggistici di critica letteraria e teatrale su riviste specializzate, insieme a pubblicazioni presso le case editrici Laterza, Principato, Palumbo e Marsilio.

Insegna letteratura italiana e latina presso l'Istituto Magistrale "C.Percoto" di Udine.

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI

Il caso D'Annunzio, Palumbo, Palermo 1990

Introduzione a D'Annunzio, Laterza, Roma-Bari 1991

Racconti italiani dell'800 e del '900, Principato, Milano 1993

Introduzione e commento a A.Conan Doyle, *Il mastino dei Baskerville*, Principato, Milano 1996

La scena giovane – 25 anni di Palio Teatrale Studentesco, Arti Grafiche Friulane, Udine 1996

Atti (a cura di Angela Felice e Mario Brandolin) del Convegno Nazionale "Il teatro delle lingue-Le lingue del teatro" (prima edizione ottobre 1999; seconda edizione 2000), Leonardo editrice, Udine 2000 e 2002

Geografia del teatro scuola in Italia (a cura di Angela Felice), Leonardo editrice, Udine 2001

Matteotti: una vita per la democrazia (a cura di Angela Felice), Ed. Teatro Club Udine, 2005

L'attrice marchesa. Verso nuove visioni di Adelaide Ristori (a cura di Angela Felice), Marsilio editori, Venezia 2006

Saggi e articoli: circa una quarantina dal 1983 ad oggi su diverse riviste

Curriculum LUISA SELLO

- Titolare al Conservatorio di Trieste, professore ospite all'Universität für Musik di Graz e docente alla Facoltà di Scienze della Formazione all'Università di Udine.
- Ambasciatrice musicale e flautista internazionale sostenuta dai Ministeri della Cultura e degli Affari Esteri.
- Docente di Masterclass a Tokyo, Mosca, Buenos Aires, New York, Pechino.
- Presenza alla Scala di Milano sotto la direzione di Riccardo Muti.
- Interprete di numerosi brani a lei dedicati ed esecutrice della Discografica Stradivarius.
- Laureata nella Specialistica in Lingue per la Comunicazione Internazionale e nella seconda Laurea Specialistica in Letterature Moderne.
- Saggista di critica comparata sul rapporto Musica e Letteratura.
- Docente, assieme a Ennio Morricone ed Edoardo Sanguineti, all'Accademia Internazionale di Milano, per la Rassegna 'Poesia chiama Musica'.
- 'Premio Barison 94' per la valorizzazione della musica.
- Primo premio di Poesia 'Sortino 2007' e Terzo Premio internazionale 'Poesia Aiku'.
- 'Premio Segno Donna 2008' per impegno e testimonianza sociale.
- Premio 'UN.IS.CO Start Cup 2008' per l'ideazione di una formula di spettacolo innovativo.
- Ricercatrice incaricata dall'Università di Bratislava per la monografia del grande musicista italiano Severino Gazzelloni.

oooooooo

Curriculum ISABELLA GREGORATTO.

Nata a Udine, ha frequentato il liceo scientifico Marinelli e successivamente la facoltà di Giurisprudenza di TS.

Nel campo dell'informazione ha iniziato l'attività nel 1976 a Radio Vacanze a Lignano.

Ha lavorato per altre radio locali: Canale 49, Radio Friuli, Radio Onde Furlane, Radio Udine 103 e per la RAI di Ts.

Entra a Telefriuli nel Febbraio del 1978 e in redazione nel 1982. Iscritta all'ordine dei Giornalisti dal 1984.

Ha creato, curato e condotto trasmissioni televisive oltre a lavorare per il Telegiornale.

Tra i programmi di successo il più caro è **Il Sindaco e la sua gente**, oggetto anche di un servizio di RAI 2 nella trasmissione Diogene.

Segue problematiche sociali, attualità in genere e rubriche dedicate alla salute.

Hanno scritto di noi (o dei nostri soci)

Messaggero Veneto - 25 settembre 2008

CULTURA SPETTACOLI & SOCIETÀ

ALBUM

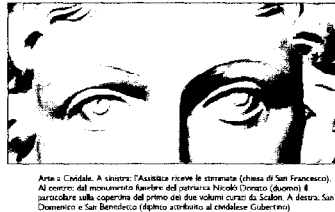
OVEMBRE 25 SETTEMBRE 2008

email: cultura.spettacoli@messaggeroveneto.it

La grande impresa editoriale del paleografo Cesare Scalco

FRIULI PATRIARCALE

Tre codici di altrettante chiese come fonte di storiografia



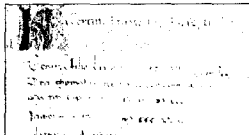
Arte a Cividale. A sinistra: l'Assunta riceve le stimmate (chiesa di San Francesco). Al centro: dal monumento Karleber del patriarca Nicolò Dandolo (duomo) il sacerdote sulla cattedra del primo dei due volumi curati da Scalco. A destra: San Domenico e San Benedetto (dipinto attribuito al cittadino Gubertino)

Cividale nel medioevo, affresco di una società

Dai libri dei necrologi le vicende di uomini, donne, beni, professioni e mestieri

I libri degli anniversari di Cividale del Friuli. Due volumi di complessive 1046 pagine, impaginati da 47 rinfuse in riproduzione di figure dei codici presi in esame e di opere d'arte del tempo. Costano un apparato di fogli edite e inedite e di illustrazioni a cui il lavoro occupa 25 pagine, corredati di accurati indici dei nomi di persona, luogo, mestieri e professioni, che agevolano la consultazione delle centinaia di documenti puntualmente trascritti e analizzati con accuratezza filologica e storiografica. Sono questi gli esemplari dai trascritti dell'impresa editoriale curata felicemente e terminata, dopo un lavoro di lunga lena, protrattosi per anni, da Cesare Scalco, uno dei maggiori esperti di paleografia e archivistica medievale e livello nazionale e docente nell'istituto ad esso addebiato nella diocesi di Udine, ad cui attivo s'impoveriscono numerosi importanti studi sulla cultura friulana in quel che, un tempo dettati "sacchi bui" della storia italiana, ormai, anche grazie all'opera indaffarata di studiosi come lui, si sono rivelati, invece, ricchi di vita e di fermenti intellettuali e artistici tutt'altro che trascurabili.

Questa materia impresa editoriale, realizzata sotto l'egida dell'Istituto Pio Paschini per la storia della Chiesa in Friuli di Udine con un'edizione di prestigio internazionale quale l'Istituto Nazionale Italiano per il Medioevo, è ospitata nella collana Pratiche Letterarie della Chiave in Friuli, serie medievale, n. 34, e tratta di una serena opera di traduzione e di raccolta di documenti in lingua di tre secoli, prodotti originariamente nella cittadina sul Natone, dal capitolo della chiesa di Santa Maria Assunta, dai frati predicatori della chiesa e del convento di San Domenico e dai minori della chiesa e del convento di San Francesco, perché essa è introdotta da ampio saggio - quasi 120 pagine - il "quadro storico, scritto con un linguaggio sciolto e scorrevole che delinea un nitido scenario della vita spirituale e materiale di Cividale nella pieve e maturata nel medioevo grazie a una penetrante lettura dell'immensa copia di dati e notizie reperibili nei tre libri degli anniversari a come si possono dire oggi «Mauri» o di necrologi, presi in esame. Passati i tempi, in cui le fonti ricostituite erano ritenute utili solo per lo studio della storia della Chiesa, oggi, alla luce della storiografia delle Anziane e del paesaggio, in special modo per l'età moderna e contemporanea, di Gabriele De Rosa, che ha avviato, tramite l'Istituto da lui fondato a Vienna, una seconda stagione di studi di storia socio-culturale, mostrando in maniera inoppugnabile



OGGI LA PRESENTAZIONE IN SANTA MARIA DEI BATTUTI

Particolare del libro degli anniversari curato dal capitolo di Santa Maria Assunta

di FILIPPO SALIMENI

le come i documenti di matrice religiosa, dato il radicamento della struttura ecclesiale nel territorio e il ruolo dominante da essa avuto nella dimensione civile sino almeno alla rivoluzione francese, se non oltre, sono tramati di informazioni di ogni genere, che vanno dalla realtà economica e quella culturale, dalla vita pubblica a quella domestica, anche le carte (rappresentazioni) di natura religiosa, in cui si evidenzia il rapporto tra la chiesa e il territorio, al di là di un'accezione di un'attività di assistenza, si rivelano quanto preziosi nella ricerca di un'immagine completa di una qualsiasi società. Questo è il caso dell'opera in esame, in cui Cesare Scalco conduce con perizia il lettore in un itinerario pluriscenario, che nella tra-

scrizione dell'istituzione verso l'area centro-storiografica italiana dopo secoli di massiccia e pervasiva influenza del mondo germanico. Poche le evidenze di rinomate concorrenti e le tentazioni funzionali e francesconi anche per concreti motivi di carattere economico - Dente ed Fornoio per un carattere delle vertenze, lodi ai due santi fondatori dei rispettivi ordini, ma la realtà era ben diversa - l'altro passa a esaltare i ruoli più programmatici sociali della documentazione, avvalendosi della cospicua messe di dati, e date, disponibili per delineare il mondo dei donatori

quali emerge dalle annotazioni documentarie, una componente non trascurabile del quale sono le dotte, che non di rado appaiono con ruoli di rilievo e comunque sempre libere di ledere a proprio piacimento i cui stocosi nomi, a un tratto qualisi onomastico - una storia questa, che negli ultimi anni grazie ai lavori di Ottavio Luzzi e di altri specialisti di area linguistica, ha assunto un'importanza crescente per intervenire l'affermarsi e il declinare di culti e pratiche religiose - sono rivelazioni di un mondo di forme di spartitanità e di devotone di un'epoca e dell'abbondanza di tempo di quelle di matrice italiana, indicative proprio di quel riascinto in dire-

zione padana e appenninica del Friuli patriarcale a partire dalla seconda metà del XIII secolo, che finisca con l'ordinazione pure la scelta dei nomi e che era allora affidato dalla provvidenza geografica delle persone menzionate nelle fonti con tanta diligenza esaminate. Se, ovviamente, sono largamente presenti gli autotipi, assai numerosi sono anche i rari nomi provenienti dalle zone regionali italiane, in particolare centro-settentrionali, attenti in qualche caso alla sede dei patriarchi e i principati se non altro, un centro urbano della Patria del Friuli, prima di essere soppiantato da Udine, da ragioni di convenienza economica, trattandosi d'un mercato in ascesa e in espansione, visto che Cividale era collocata in una posizione strategica tra mondo latino, tedesco e slavo, il che spiega, tra l'altro, la comparsa pare di elementi gotici da tali regioni, e opportune cartine geografiche rendono vivo l'ambientamento di quel mondo, tutt'altro, dunque, che stagnante e immobilità, come lo dipingeva la tradizione di un tempo, è, inoltre, contestato da una notevole varietà di indicatori professionali, arte e mestiere, per così dire, che ci propongono l'immagine d'una città viva e vitale, seralmente articolata, dinamica, anche se il valore coltiva - eppure sempre in grado di risollevarsi - da epidemie pestiferanti, i cui pericoli e rischi sono attestati proprio dalle delazioni e dalle note riportate negli obituari, riferiti con la lettura di cronache come, che si rivelano, pertanto, preziose anche in una prospettiva di storia di epigrafia. Infine, ma non meno importante, aspetto che emerge da questi analisi in Friulano, condotto con la finenza esecutiva e la sensibilità storica di chi ha avuto maestri, come Paolo Sabbini e Giuseppe Billanovich, e quello dei beni oggetto di lascito, che vanno dai sacri alle repliche, e che, dal denaro contante a narrazioni sacre, arredi e dipinti senza trascurare le iniziative e i libri, spesso di carattere scientifico - traditi guardati e scritti all'aperto - che pongono in evidenza la perennità trascurabile circolazione locale di cultura, che avrebbe trovato dopo occasione nella doverosamente ricordata concessione, da parte dell'imperatore Carlo IV, d'uno Statutum generale, poi per motivi diversi mai decollato.

Se Cividale è stata proposta quale patrimonio culturale dell'umanità per le sue ricche testimonianze cartacee e per la sua millenaria storia romana, longobarda e patriarcale, questi due decenni tornano confermando il valore di tale candidatura.

SAN DANIELE • TARCENTO • GEMONA

i Fagagna
ordenonese

tard rail, sbalzandolo con
enza di sella. La conse-
za è stata un volo di circa
etri giù per la scarpata a
della strada. Stordito, ma
icamente incolume, è riu-
a riguadagnare la strada
le proprie gambe. Soccor-
primis da alcuni passanti,
to quindi preso in conse-
dai sanitari del 118. Dopo
re, soprattutto in virtù del-
inamica dell'incidente, è
raggiunto dall'eliambu-
a e trasportato in volo al-
edale di Udine, dove è sta-
sttoposto ad accertamenti
a tarda serata. Sul luogo
'incidente sono intervenuti
che i vigili del fuoco di Ma-
jo. (ma.bos.)

Gemona. Il Rotary club avvia una raccolta di fondi per sostenere il progetto

Strada dell'amicizia in Galilea

GEMONA. Il Rotary Club di Gemona sposa il progetto di una Strada dell'amicizia in Galilea. L'iniziativa era stata illustrata al sindaco Gabriele Marini dal capo del Consiglio locale di Mailya (villaggio palestinese), Fathi Assaff, e dal capo del Consiglio regionale di Maali Yosef (insediamento israeliano), Avi Krimpa, in occasione di uno dei viaggi effettuati in Terra Santa dal primo cittadino.

Il progetto, che prevedeva anche l'intitolazione di una piazza alla città di Gemona - era stato in seguito

accantonato causa la mancanza dei fondi necessari. «Per questa ragione gli amministratori di Mailya e Maali Yosef ci avevano chiesto se potevamo contribuire direttamente, o indirettamente, trovando qualche sponsor in Friuli - spiega Marini -. Da parte nostra avevamo garantito la massima disponibilità a collaborare e oggi sono quindi contento che il Rotary, nella persona del suo presidente Otello Quaino, abbia manifestato il proprio interesse a essere della partita. So - continua il sindaco - che è già stata formata un'apposi-

ta commissione, della quale fa parte anche il dottor Shalom Zilbershmidt (gemonese di origini israeliane) cui si deve la nascita dei nostri rapporti di amicizia con le comunità di Mailya e Maali Yosef».

La raccolta di fondi servirà a finanziare il primo lotto della Strada dell'amicizia, per il quale è prevista una spesa complessiva di circa 80 mila euro. Nel frattempo, il prossimo mese alcuni studenti gemonesi assieme ai ragazzi delle giovanili del Gemona Basket si recheranno in Galilea. (m.d.c.)

Buja. Iniziativa sulla

Scolari

BUJA. Scolari buja scuola di ecologia. A quest'anno il Comune in collaborazione con le scuole elementari, Protezione civile. Ana locali ha riproposto propria versione di "Clean up the world" a misurare un bambino. E' stato un successo. Ieri mattina, sul colle Monte, 70 alunni delle scuole elementari accompagnati dalle rispettive maestre non infatti assistito alla proiezione di un filmato della durata di circa mezz'ora sulla raccolta differenziata per partecipare a una serie di attività e giochi all'aperto finalizzati alla sensibilizzazione

Giornata del medico premi a 28 sanitari

Medici, farmacisti e veterinari tutti insieme per discutere dei problemi sanitari del nostro territorio e per premiare alcuni professionisti che si sono particolarmente distinti in tanti anni di carriera. Accadrà domani, nel corso della Giornata del medico e della Giornata sanitaria che si terrà dalle 10 alle 13, nel palazzo della Provincia, in piazza Patriarcato. Ad aprire i lavori sarà il presidente nazionale della Federazione degli Ordini dei Medici, Amedeo Bianco. Seguiranno gli interventi dei tre presidenti: Luigi Conte per l'Ordine dei Medici, Enrico Manganotti per l'Ordine dei Farmacisti, Renato Del Savio per l'Ordine dei Veterinari. Le premiazione di 20 medici, 4 farmacisti e 4 veterinari. Per i 50 anni di laurea saranno premiati: Silverio Baiti, Antonio Chizzola, Pietro Commessatti, Mario Cozzi, Luciano Della Stua, **Ottorino Dolso**, Giovanni Battista Meneghetti, Franco Perraro, Rodolfo Reyes, Giovanni Rolff, Armando Saccheri, Francesco Sannicandro, Roberto Sermann, Tito Tassini, Nedo Trombetta, Maria Rosa Volterrani; per i 60 anni di laurea riconoscimenti a Mario Archidiacono, Vincenzo Navarria; per i 65 anni a Massimo Bianchi e Roberto Ronchitelli. I farmacisti premiati: Angelo Boschetti, Damiano Degrassi, Mariella Lovisori e Pier Giorgio Soranzo (50 anni di laurea); infine per gli oltre 60 anni di laurea i veterinari premiati saranno: Mario Della Savia, Giovanni Fabrici, Davide Gaspardis, Luigi Pauluzzi.

L'iniziativa è stata coordinata dall'associazione Amici della musica e prenderà il via martedì. Offerti anche abbonamenti per 12 esibizioni

Musica classica a misura di studenti

Concerti, spettacoli e corsi formativi gratuiti grazie alla generosità dei "club service"

I giovani e la musica classica sembrano appartenere a due mondi completamente diversi. Il problema, a detta della flautista Luisa Sella, è la mancanza di informazioni e sensibilizzazione.

Ora però qualcosa potrebbe cambiare, grazie anche a una iniziativa ideata, "I giovani e la musica", e il progetto coordinato dall'Associazione Amici della Musica di Udine (con il supporto di molti club service cittadini), che partirà martedì 21 ottobre, nella sua prima edizione, per avvicinare i due mondi. Una serie di concerti gratuiti al Palasmetre e alla Sala Madrasai per i 10 giovani delle scuole superiori (medie e superiori) che hanno aderito all'iniziativa, sponsorizzata, tra gli altri, da Rotary a Lione.

L'idea è che i club offrano gli abbonamenti per dodici spettacoli e quattro corsi formativi di musica e i ragazzi possano godersi concerti di musica classica, con un accompagnatore a testa. I posti gratuiti passano quindi a 120.

«Dopo il concerto di musicofrativo», spiega Sella, «è un'occasione preziosa di incontrare e diffondere la cultura della musica classica. Abbiamo

sperimentato in passato che i giovani assistono con grande entusiasmo a concerti di musica. Spesso purtroppo non possono permettersi l'abbonamento o non ritornano in iniziative in merito».

Il primo appuntamento è fissato per martedì prossimo, quando la professoressa Sella darà una lezione, per preparare i giovani all'ascolto del concerto, fissato per mercoledì 22 al Palasmetre, con l'Ensemble 415e Chiara Biamantini. Le performance, della R3, Stagiocore sinfonica di concerti degli Amici della musica, dureranno fino al 18 maggio del prossimo anno, data in cui si sarà lo spettacolo di chiusura.

«Un'iniziativa affinché l'arte non scompaia, soprattutto tra le nuove generazioni», ha commentato Luisa Sella. Nel specifico il progetto, rivolto agli istituti superiori della città, alla via media di via Petrarca e all'Erliani, coordinato dall'Associazione Amici della Musica, è finanziato dai Lions club (Agorà, Isomac, Hoes, Leo, Lisotico, Civiltà dei Friuli e Mantova, Tarvisio, Giuseppa Euripide) Rotary club (Udine, Putnam, Gemma del Friuli) oltre a Fildap, Inner Wheel e Panatlon club.

«Un'iniziativa affinché l'arte non scompaia, soprattutto tra le nuove generazioni».

Inte Sella. Nel specifico il progetto, rivolto agli istituti superiori della città, alla via media di via Petrarca e all'Erliani, coordinato dall'Associazione Amici della Musica, è finanziato dai Lions club (Agorà, Isomac, Hoes, Leo, Lisotico, Civiltà dei Friuli e Mantova, Tarvisio, Giuseppa Euripide) Rotary club (Udine, Putnam, Gemma del Friuli) oltre a Fildap, Inner Wheel e Panatlon club.

Baria Gianluca



Musicisti in concerto

Messaggero Veneto
SABATO 16 OTTOBRE 2008



ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2060

ALBERTO CRISTANELLI
GOVERNATORE 2008-2009



Trento, Settembre 2008

Ai PRESIDENTI e ai SEGRETARI di CLUB
con cortese invito ad inoltrarla a tutti i Soci

Gentili Amiche e Cari Amici,

ben tornati a casa per la maggior parte di Voi e buone vacanze per coloro che si accingono solo ora a godersi un meritato riposo.

Già dall'ultima settimana di agosto, contando sulla Vostra comprensione e collaborazione, ho ripreso, con Lucina, le Visite ai Club ritenendo essenziale poterci incontrare appena possibile, ancora all'inizio dell'annata rotariana, per conoscerci ed impostare assieme le linee principali del comune lavoro e per avere, inoltre, la possibilità, ultimato questo impegno, che ritengo fondamentale non solo da un punto di vista formale ma, soprattutto, umano e sostanziale, di ritornare, ove richiesto, nei Club che costituiscono il vero tessuto operativo del Rotary International al fine di condividere l'impegno e soprattutto, se ce ne saranno, i momenti un po' difficili.

Dopo oltre un terzo di Club visitati, devo parteciparVi la mia grande soddisfazione poiché ho trovato, nella maggioranza dei casi, dei Club meravigliosi, guidati, e trainati, da Presidenti e Consigli Direttivi entusiasti e con una magnifica volontà di realizzare una annata incisiva ed importante non solo per i rispettivi Club ma anche, e soprattutto, per la Comunità ed il Territorio in cui essi operano e con i quali hanno instaurato positivi rapporti di collaborazione e di impegno sociale, facendo conoscere ed apprezzare il Rotary International e le enormi potenzialità e professionalità che esso è abbondantemente in grado di esprimere al servizio degli altri.

Veramente lungo e particolarmente vario è l'elenco dei Services che i Club del nostro Distretto hanno ideato e programmato quest'anno, sia sul territorio che in altri stati del mondo ove maggiori e più drammatiche sono le condizioni di vita di quelle popolazioni che spesso non riescono nemmeno a raggiungere livelli minimi di sopravvivenza.

Il calendario del Rotary dedica il mese di settembre alle nuove generazioni e il Presidente Internazionale D.K. Lee ha posto a fondamento del programma mondiale, per la presente annata, il preferenziale impegno nei confronti dei bambini e dei giovani.

Tra i moltissimi Services progettati dai Club desidero pertanto, in questo mese, ricordare, senza sminuire gli altri, quelli, assai numerosi, dedicati ai bambini, ai giovani, ai ragazzi delle scuole, anche in collaborazione con gli insegnanti e con i responsabili di varie istituzioni scolastiche, per aiutare le nuove generazioni ad affrontare i rilevanti, a volte drammatici, problemi del mondo giovanile, al fine di favorirne una crescita serena, equilibrata e positiva, di promuovere un trapasso dei valori e delle tradizioni, tra vecchie e nuove generazioni, sempre più spesso, altrimenti, negletti o in via di estinzione, di offrire un indispensabile orientamento per le necessarie future scelte relative a professioni e mestieri, di sensibilizzare e responsabilizzare i ragazzi ed i giovani al rispetto degli altri, della natura, dell'ambiente, degli animali, delle imprescindibili regole per una ordinata vita civile e sociale.

Buon lavoro a tutti, quindi, *Excelsior* e arrivederci a presto.

I - 38100 Trento - Via Paradisi, 15/4 - Tel. +39 0461 263969 - Fax +39 0461 265381
E-mail: segreteria2008-2009@rotary2060.it



ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2060

ALBERTO CRISTANELLI
GOVERNATORE 2008-2009



Trento, Ottobre 2008

Ai PRESIDENTI e ai SEGRETARI di CLUB
con cortese invito ad inoltrarla a tutti i Soci

Gentili Amiche e Cari Amici,

il primo trimestre della nostra annata è già andato in archivio e i Club del Distretto sono ormai entrati nella fase di attuazione dei programmi e stanno realizzando i numerosi e vari progetti inseriti nei rispettivi Piani Direttivi.

Anche le Visite del Governatore ai Club procedono alacremenente ed ormai più dei due terzi degli 81 Club del Distretto hanno avuto la possibilità di esaminare e discutere approfonditamente con me, sempre accompagnato dall' Assistente del Governatore competente per territorio, i loro progetti, problemi e prospettive.

Devo dire, in proposito, che la situazione generale dei Club visitati è assai positiva, con diverse punte di eccellenza che hanno posto in evidenza, salvo isolate eccezioni, l'impegno lodevole e meraviglioso di Presidenti, Consigli Direttivi, Commissioni e Soci, che fanno ben sperare per il futuro del Rotary nel nostro Distretto.

Esiste, per la verità, anche qualche situazione non proprio brillante ma spero vivamente che, anche in questi Club, fruttifichi ed aumenti lo spirito di entusiasmo, talora il desiderio di risveglio, che ho cercato di infondere nel corso delle visite.

Ovunque, in ogni caso, rimane tuttora un certo margine, più o meno ampio, per fare più Rotary insieme: un maggior rispetto della regolarità dell'incontro settimanale, senza furbizie o strumentali "no Rotary"; un più consapevole appoggio alla nostra Rotary Foundation che consente a ciascuno di noi, persona ordinaria, di compiere cose straordinarie sul territorio e nel mondo; una maggiore curiosità rotariana che spinga i Soci ad uscire dai loro Club per sperimentare dal vivo che il Rotary è essenzialmente internazionale e che in ciascuno dei 33.000 Club del mondo c'è un posto anche per loro, solo che lo vogliano.

Ottobre, secondo il calendario rotariano, è il mese dedicato alla riflessione sul servizio professionale e, pertanto, siamo invitati a meditare sulla responsabilità che incombe ad ogni Rotariano di testimoniare, con l'onestà, la correttezza, la serietà e la preparazione, la propria appartenenza al Rotary nonché la fattiva adesione ai principi etici e morali che ne devono costituire il presupposto e la principale motivazione.

Ricordiamo che il distintivo all'occhiello, di cui giustamente ogni Rotariano va orgoglioso, non costituisce un inutile o vanitoso orpello ma deve dare la certezza, a quanti ogni giorno incontriamo nella vita e nel mondo, di trovarsi davanti ad una persona che del servizio ha fatto una ragione di vita e dei principi rotariani la motivazione del proprio agire.

Come vedete, quindi, c'è spazio e motivo per tutti noi di tradurre in fatti concreti, a cominciare dal proprio Club, la volontà di fare un po' più Rotary insieme, acquisendo un senso di appartenenza a qualche cosa di speciale, di meraviglioso e di grande come, in effetti, speciale, meraviglioso e grande è il Rotary nel mondo anche per l'impegno di ciascuno di noi, senza il quale il Rotary International sarebbe un po' più povero.

Buon lavoro, con entusiasmo e gioia a tutti, *Excelsior* e arrivederci a presto.

I - 38100 Trento - Via Paradisi, 15/4 - Tel. +39 0461 263969 - Fax +39 0461 265381
E-mail: segreteria2008-2009@rotary2060.it

T

Tabella: Presenze riunioni 2008-2009

ANTONELLI	2		3	1																6	37,50%	
ARDITO	3	2	5	2																	12	75,00%
BOITI	2	1	4	4																	11	68,75%
CECCHINI	2		4	3																	9	56,25%
COMELLI	4	1	5	2																	12	75,00%
COMUZZO	1	1	2	1																	5	31,25%
DALLE MOLLE	1	1	2	1																	5	31,25%
DOLSO	1	1	1	0																	3	18,75%
FANZUTTO	2		1	1																	4	25,00%
FAVA			2	3																	5	31,25%
FERAGOTTO		1	1	0																	2	12,50%
FRONDA			1	0																	1	6,25%
LA GUARDIA	3		4	2																	9	56,25%
LAVARONI			0	0																	0	0,00%
LOCCI			1	1																	2	12,50%
LONDERO	2		2	1																	5	31,25%
MATTIUSI	5	1	5	3																	14	87,50%
MAURO	2		4	1																	7	43,75%
MELCHIOR A	2		4	1																	7	43,75%
MELCHIOR M	3	2	3	3																	11	68,75%
MILESI	3		3	2																	8	50,00%
MILLIMACI	2	2	4	4																	12	75,00%
MURENA			4	2																	6	37,50%
PASQUAL	5		4	4																	13	81,25%
PATRONE	4	1	4	3																	12	75,00%
PECILE	1		1	3																	5	31,25%
POLICRITI	1		2	2																	5	31,25%
QUAINO	5	2	5	4																	16	100,00%
RUMIZ	5	1	4	4																	14	87,50%
SCALON	3		5	3																	11	68,75%
SGOBARO	4		3	4																	11	68,75%
SNIDERO	1		1	1																	3	18,75%
STEFANUTTI	4	1	4	1																	10	62,50%
TABOGA	5	1	1	3																	10	62,50%
TOFFOLI	4		3	2																	9	56,25%
TREPPO	2		2	1																	5	31,25%
TRINK	5	2	5	4																	16	100,00%
VECILE	5	2	5	4																	16	100,00%
VENIER	2	1	1	1																	5	31,25%
ZANOLINI	2	2	5	2																	11	68,75%
ZILBERSCHMIDT	2		3	2																	7	43,75%
WELTHER	5	1	0	0																	6	37,50%

**RIUNIONI ROTARIANE DEI CLUB
DELLA PROVINCIA DI
UDINE**

Rotary Club (tel. segreteria)	Luogo	Giorno e Ora	Conviviale
CERVIGNANO/ PALMANOVA (0431 32025)	Circolo Ufficiali Genova Cavalleria Palmanova	1°, 3° e 4° Giovedì 19.30	2° e 5° Giovedì 19.30
CIVIDALE DEL FRIULI (0432-732468)	Ristorante Al Castello Cividale del Friuli	1° e 3° Martedì 19.30	2° e 4° Martedì 19.30
CODROIPO VILLA MANIN (0432-981680)	Ristorante del Doge Passariano	1°, 2° e 4° giu-sett 20.30 ott-mag 20.00	3° e 5° Martedì giu-sett 20.30 ott-mag 20.00
LIGNANO SABBIADORO- TAGLIAMENTO (0432-421000)	Ristorante La Fattoria dei Gelsi Latisana	altri Lunedì ore 19.50	ultimo Lunedì ore 19.50
TARVISIO (0428-644273)	Hotel Saisera Valbruna	altri Mercoledì 19.30	ultimo Mercoledì 20.00
TOLMEZZO (0433-778613)	Albergo Roma Tolmezzo	Giovedì 19.00	Giovedì 20.00
UDINE (0432-520688)	Hotel Astoria Italia Udine	Martedì 19.00	Martedì 20.00
UDINE NORD (0432-520790)	Hotel Astoria Italia Udine	Giovedì 19.30	Giovedì 19.30
UDINE PATRIARCATO (0432-575230)	Circolo Ufficiali Udine	tutti i Lunedì 19.30	giorno e luogo da destinare